



Comune di Rodengo Saiano

RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale della riunione

Mercoledì diciotto marzo duemilaventisei, alle 18.30, si riunisce il consiglio comunale.
Appello:

	presente	assente		presente	assente
Rosa Vitale	1		Luigi Caimi	1	
Francesco Andreoli	1		Meneghello Diego	1	
Santino Mafessoni	1		Gloria Lorini	1	
Alessio Berretti	1		Uno di noi		
Manuele Pedretti	1				
Loretta Pedron	1		Matteo Montagnini		1
Maria Togni	1		Salvini Lombardia, Fratelli d'Italia, Forza Italia		
Bianca Savoldelli	1				
Alessandro Codenotti	1				
Uniti per Rodengo Saiano					
				12	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il segretario comunale Dottor Omar Gozzoli (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Il segretario comunale provvede alla stesura del *verbale della riunione*.

Il *verbale della riunione* riporta sinteticamente gli argomenti trattati, il contenuto delle discussioni e le decisioni assunte dall'assemblea. Le decisioni del consiglio comunale sono dette *deliberazioni* il cui contenuto viene riportato in *singoli verbali* numerati e pubblicati all'albo pretorio on line.

VERBALE DELLA RIUNIONE

1. Regolamento del bilancio partecipativo

La Sindaca, Professoressa Rosa Vitale, avvia l'esame dell'ipotesi di nuovo regolamento.

Dopo una breve introduzione a cura del segretario comunale, l'Assessora Maria Togni sottolinea il successo del bilancio partecipativo in corso di attuazione in forma sperimentale.

Il Consigliere Diego Meneghello (Uno di Noi) ritiene che il regolamento venga sottoposto in ritardo al consiglio e rimarca i 18n euro spesi dall'amministrazione per il supporto richiesto sul procedimento del bilancio partecipativo.

Il Consigliere Meneghello sostiene che vi sia una evidente sproporzione tra il costo della consulenza, 18m euro, ed i fondi destinati ai progetti che ammontano a 20m euro. Inoltre, il Consigliere ritiene che, considerati i contenuti delle proposte ricevute, sarebbe stato sufficiente che l'amministrazione avesse posizionato un *"banchetto al mercato per l'ascolto dei cittadini"* o avesse incontrato l'associazione dei genitori.

Il Consigliere Meneghello conclude dichiarando che la gestione del bilancio partecipativo è *"un esempio scolastico di come non si devono amministrare i soldi pubblici"*.

La Sindaca, Rosa Vitale, rammenta che la proposta di bilancio partecipativo è stata preventivamente esaminata dalla consulta bilancio della quale il Consiglio Meneghello è un componente. La Sindaca riferisce che in seno alla consulta il Consigliere Meneghello si è espresso a favore dell'iniziativa.

La Sindaca, infine, precisa che il lavoro di supporto dell'agenzia non sarà più necessario nei prossimi esercizi.

Il Consigliere Diego Meneghello (Uno di Noi) ribadisce la sproporzione tra costi sostenuti e denaro destinato ai progetti.

Il Consigliere Manuele Pedretti interviene per evidenziare che il Consigliere Meneghello, per il quale sarebbe stato sufficiente un *"banchetto al mercato"*, tende a svalutare l'attività di quei cittadini che hanno avanzato delle proposte progettuali.

Inoltre, precisa che il supporto esterno ha permesso di definire un procedimento che verrà riproposto negli anni a venire.

Il Consigliere Diego Meneghello (Uno di Noi), lunedì 16 marzo (prot. 4879), ha depositato quattro proposte di emendamento del testo in discussione.

La Sindaca, pertanto, avvia l'esame degli emendamenti.

Emendamento n. 1

Il Consigliere Meneghello propone di inserire all'art. 6, dopo il comma 4, un nuovo comma 5 che recita:

I cittadini interessati, previo appuntamento, possono richiedere agli uffici preposti, supporto di tipo tecnico amministrativo, anche informale, per le ulteriori eventuali esigenze che nascono nella fase di studio della proposta progettuale.

Votando in forma palese (alzando la mano), con dodici voti a favore, nessun voto contrario e nessun consigliere astenuto, il consiglio comunale:

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 1.

Emendamento n. 2

Il Consigliere Meneghello propone di inserire all'art. 7, dopo il comma 6, un nuovo comma 7 che recita:

Non sono ammissibili le proposte progettuali che comportino, anche in via indiretta, un vantaggio economico, patrimoniale o professionale a favore dei proponenti, dei loro familiari entro il secondo grado o di soggetti con in quali essi intrattengano rapporti di natura associativa, commerciale o professionale. La commissione tecnica verifica l'assenza di tali situazioni di conflitto di interessi ai fini dell'ammissione alla fase di voto.

Votando in forma palese (alzando la mano), con dodici voti a favore, nessun voto contrario e nessun consigliere astenuto, il consiglio comunale:

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 2.

Emendamento n. 3

Il Consigliere Meneghello propone di inserire all'art. 10, al termine del comma 5, la previsione seguente:

Il bilancio partecipativo non genera diritti soggettivi o interessi legittimi tutelabili.

Votando in forma palese (alzando la mano), con dodici voti a favore, nessun voto contrario e nessun consigliere astenuto, il consiglio comunale:

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 3.

Emendamento n. 4

Il Consigliere Meneghello propone di inserire all'art. 10, dopo il comma 5, un nuovo comma 6 che prevede:

I tempi di attuazione dei progetti sono sempre indicativi. L'attuazione del progetto è subordinata a vincoli normativi, tecnici e finanziari eventualmente sopravvenuti.

Votando in forma palese (alzando la mano), con dodici voti a favore, nessun voto contrario e nessun consigliere astenuto, il consiglio comunale:

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. 4.

(Deliberazione finale sull'intero testo del regolamento)

Votando in forma palese (alzando la mano), con dodici voti a favore, nessun voto contrario e nessun consigliere astenuto, il consiglio comunale:

DELIBERA

di approvare la proposta.

Immediata eseguibilità = IDEM.

2. Ratifica della deliberazione di giunta n. 5/2026

Introdotta dalla Sindaca, è l'Assessora Maria Togni che propone all'assemblea di ratificare la variazione del bilancio previsionale approvata dall'esecutivo il 28 gennaio scorso.

La variazione si è resa necessaria per adeguare, in tempi brevi, le previsioni del bilancio all'assegnazione di contributi del "*Bando risorse in comune*" che ha consentito l'acquisto di attrezzature e hardware per gli uffici del comune entro i termini temporali, assai stretti, fissati dal bando.

Votando in forma palese (alzando la mano), con nove voti a favore, nessun voto contrario e tre astenuti (Lorini, Caimi e Meneghello), il consiglio comunale:

DELIBERA

di approvare la proposta.

Immediata eseguibilità = IDEM.

3. Seconda variazione del bilancio

L'Assessora Maria Togni, richiesta dalla Sindaca, illustra i contenuti essenziali della seconda variazione del bilancio previsionale.

L'Assessora, in particolare, evidenzia la modifica in aumento dei canoni per locazione di alloggi comunali, i 155m euro derivanti dal nuovo accordo con un'azienda privata per l'installazione di un ripetitore radio-base, l'aumento dei costi del personale dipendente dovuto al rinnovo dei contratti nazionali.

Inoltre, l'Assessore Maria Togni sottolinea l'aggiunta di altri 95m euro da destinare alle asfaltature e di ulteriori 20m euro per la cura delle aree verdi e dei parchi.

Il Consigliere Diego Meneghello (gruppo Uno di Noi) sostiene che l'amministrazione abbia commesso un grave errore non rinnovando il contratto precedente, che assicurava al comune un canone annuo di 16m euro, con la ditta proprietaria del ripetitore radio-base.

Secondo il Consigliere Meneghello, o il comune ha il titolo giuridico per incamerare solo il canone fissato dalla legge (di 800 euro), oppure, se può farlo, deve ottenere dall'azienda un canone pari al precedente di 16m euro all'anno.

Il Vicesindaco, Francesco Andreoli, spiega che per le ditte che installano ripetitori è la prassi proporre accordi simili a quello avallato dall'amministrazione. Se il comune non avesse accettato la proposta, l'azienda avrebbe potuto smantellare l'impianto per poi installarlo su un'area privata. Il comune, così facendo, avrebbe perso ogni occasione di introito.

Il Consigliere Diego Meneghello (gruppo Uno di Noi) dichiara che, data la situazione attuale del mercato delle frequenze e delle antenne, la ditta non avrebbe mai smontato il ripetitore, al massimo ne avrebbe installato un secondo su altra area.

Votando in forma palese (alzando la mano), con nove voti a favore, tre voti contrari (Lorini, Caimi e Meneghello) e nessun consigliere astenuto, il consiglio comunale:

DELIBERA

di approvare la proposta.

Immediata eseguibilità = IDEM.

4. Modifica del termine della prima rata TARI

Introdotta dalla Sindaca, professoressa Vitale, l'Assessora Maria Togni spiega all'assemblea che la proposta di modificare il termine di scadenza del pagamento della prima rata della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani deriva dall'esigenza di consentire l'assegnazione dei "*bonus sociali*".

Votando in forma palese (alzando la mano), con dodici voti a favore, nessun voto contrario e nessun consigliere astenuto, il consiglio comunale:

DELIBERA

di approvare la proposta.

Immediata eseguibilità = IDEM.

5. Convenzione CIT

La Sindaca, Rosa Vitale, spiega brevemente in vantaggi derivanti dal rinnovo dell'adesione alla convenzione con la Provincia di Brescia per la gestione in forma associata del Centro Innovazioni e Tecnologie (CIT).

Votando in forma palese (alzando la mano), con dodici voti a favore, nessun voto contrario e nessun consigliere astenuto, il consiglio comunale:

DELIBERA

di approvare la proposta.

Immediata eseguibilità = IDEM.

6. Interpellanze e interrogazioni.

Non sono state prodotte né interpellanze, né interrogazioni.

Esaurita la trattazione dell'ODG, la seduta è chiusa alle 19.00 circa.

(Verbale depositato il 19/3/2026).

Il Segretario comunale (Omar Gozzoli)